



Prospettive di sviluppo per l'industria del pellet

Development perspectives for the pellet industry

Tempi duri per il pellet?

Are these going to be hard times for pellet?

Secondo l'ultimo "Pellet Market Overview 2019 - Preliminary Report", pubblicato nel novembre 2019 dall'European Pellet Council, a livello mondiale la domanda di pellet di legno ha registrato una crescita costante, sia nel mercato industriale che in quello del teleriscaldamento. I cambiamenti nei programmi di incentivazione possono avere un impatto radicale sull'uso industriale di questo combustibile, così come la stagione invernale molto mite (stagione del riscaldamento) può provocare un crollo della produzione e una riduzione dei consumi.

Queste incertezze hanno generato ritardi nella realizzazione di nuovi insediamenti produttivi in aree ad alta disponibilità di materie.

La domanda cresce più velocemente dell'offerta

In **Nord America** l'aumento della produzione di pellet di legno è rimasto relativamente basso nel 2018 a causa dei ritardi nei progetti di nuovi impianti produttivi e delle cattive condizioni meteorologiche (uragano, incendi boschivi, inondazioni), che hanno influito sul volume complessivo della produzione aumentata di 200.000 tonnellate.



late (+8%). Il Canada rimane ancora il terzo produttore mondiale, dietro la Cina e l'UE-28.

L'Europa, che nel suo complesso è cresciuta di oltre il 9,2% raggiungendo i 20,1 milioni di tonnellate di produzione di pellet nel 2018, continua ad essere il leader mondiale indiscusso.

I **Paesi Baltici** sono tra i pionieri nella produzione di pellet, avendo iniziato a produrre quantità significative di pellet già dagli anni '90. Da allora, la produzione di pellet si è sviluppata rapidamente in tutti e tre gli Stati baltici (Lettonia, Estonia, Lituania), anche se nel 2018 vi è stato una carenza di disponibilità di materie prime. Una carenza iniziata nel 2017, quando condizioni meteorologiche estreme hanno ostacolato le operazioni boschive e a causa di ciò i prezzi sono aumentati ad un livello record. La situazione è cambiata nel 2019, anno positivo dal punto di vista dell'approvvigionamento di materie prime. Le previsioni indicano che nei prossimi anni il livello di produzione di pellet di legno nei Paesi Baltici aumenterà leggermente poiché saranno messe in funzione poche nuove unità produttive, come quella che Stora Enso sta attualmente costruendo a circa 100 km a est di Riga presso la segheria di Launkalne. Negli ultimi anni però, il consumo di pellet di legno pregiato nella regione del Mar Baltico ha iniziato a crescere rapidamente, arrivando a circa mezzo milione di tonnellate l'anno: si prevede che il consumo locale di pellet di legno di alta qualità continuerà ad aumentare nei prossimi anni.

Il volume della produzione in **Russia** è aumentato del 12% nel 2018, portando la produzione totale a 1.600.000 tonnellate, probabilmente come conseguenza della forte domanda proveniente dall'Europa e anche a causa dei sussidi per l'esportazione di questo combustibile, principalmente rivolta a Danimarca, Belgio, Svezia, Regno Unito e Corea del Sud. Per i prossimi 10 anni la Russia prevede un tasso di

PF MAGAZINE N. 3 - 2020

According to the latest "Pellet Market Overview 2019 - Preliminary Report", published in November 2019 by the European Pellet Council, the demand for wood pellets worldwide is constantly growing, both in the industrial market and in the district heating market.

Changes in incentive programs can have a radical impact on the industrial use of this fuel, just as the very mild winter season (heating season) can cause a drop in production and a reduction in consumption. These uncertainties have generated delays in the construction of new production sites in areas with high availability of feedstock.

Demand grows faster than supply

In **North America**, the increase in wood pellet production remained comparatively low in 2018 due to delays in planning new production plants and bad weather conditions (hurricane, forest fires, floods), that affected the overall production volume, which has increased by 200,000 tons (+ 8%). Canada still remains the third largest producer in the world, behind China and the EU-28.

Europe, which grew by over 9.2% overall, reached 20.1 million tons of pellet production in 2018, and continues to be the undisputed world leader.

The **Baltic States** are among the pioneers in the production of pellets, having started producing significant quantities of pellets as early as the 90s. Since then, pellet production has developed rapidly in the three Baltic States (Latvia, Estonia, Lithuania), although in 2018 there was a shortage of availability of raw materials.